

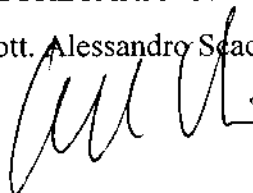
ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente determinazione n. 82 del 25/11/20 adottata d'urgenza dal
Presidente della Giunta Camerale è pubblicata all'Albo camerale il giorno 25/11/20 e
vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 2/12/20

Pavia, 25/11/20

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alessandro Scaccheri)





DETERMINAZIONE D'URGENZA DEL PRESIDENTE N. 29 DEL 25/11/10

CRITERI DI PRESELEZIONE PER L'ACCESSO AL CORSO PER CONCILIATORI PROFESSIONISTI

Il Presidente,

visto lo Statuto Camerale approvato con deliberazione del Consiglio n. 2 del 17.9.2001,
modificato con provvedimento n. 11 del 10.6.2010;

richiamata la delibera n. 102 del 16 settembre 2010, con la quale è stata approvata la
realizzazione di un percorso di formazione per accreditare – ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010, e del
relativo Regolamento attuativo approvato con D.M. n. 180/2010 - un congruo numero di
professionisti, ai fini della gestione delle attività istituzionali che la Camera dovrà esercitare quale
organismo di mediazione;

considerato che tale formazione si svolgerà nel periodo gennaio - febbraio 2011, al fine di
consentire alla Camera di Commercio di presentare prima dell'entrata in vigore delle norme citate
(20 marzo 2011) formale richiesta al Ministero della Giustizia di iscrizione nel Registro degli
organismi di mediazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del citato D.M. n. 180/2010;

rilevato che la citata disposizione regolamenta in modo specifico durata, contenuti e
modalità di svolgimento dei corsi di formazione per mediatori, che devono comprendere 50 ore di
formazione (con frequenza obbligatoria senza assenze), una prova finale di valutazione di 4 ore, e
devono essere riservati a non più di 30 partecipanti;

considerato che il decreto sopracitato non definisce ulteriori condizioni di partecipazione,
tuttavia gli organismi di conciliazione vengono responsabilizzati in merito alla verifica dei requisiti
professionali e di qualificazione dei propri mediatori, condizione prima per un proficuo e
ineccepibile svolgimento della procedura conciliativa;



Camera di Commercio
Pavia

visto che l'Unioncamere nazionale sta predisponendo un regolamento-tipo per tutti gli Enti camerali, che – secondo le anticipazioni dell'Unione stessa – lascerà spazio alla discrezionalità delle singole Camere per la definizione delle regole di tenuta dell'elenco dei mediatori;

considerato che – in attesa di individuare tali regole - la Camera si sta comunque attivamente impegnando nella direzione di garantire i presupposti di un livello elevato di qualificazione dei mediatori, proprio anche attraverso l'organizzazione e il finanziamento del suddetto corso;

evidenziata la necessità che il corso sia riservato a persone motivate, professionalmente competenti, con una particolare attitudine a mediare e con un'esperienza che garantisca un'adeguata conoscenza della più varia casistica scaturente dalle liti nei settori della mediazione obbligatoria;

ritenuto di individuare alcuni criteri preselettivi allo scopo di valutare - nel modo più opportuno, trasparente e funzionale agli interessi istituzionali della Camera - i requisiti di esperienza e di attitudine di coloro che aspirano a partecipare al corso, limitando al massimo i rischi di demotivazione e di abbandono;

valutata l'opportunità di ammettere al corso, senza preventiva selezione, tutti i conciliatori iscritti nell'elenco attuale, purchè possiedano i requisiti di base previsti dall'art. 4, comma 3, lett. a) del D.M. 180/2010;

richiamata la comunicazione del Presidente nella seduta del 18.11.2010, nella quale la Giunta camerale ha preso positivamente atto dell'ipotesi di riservare la partecipazione al corso – fatti salvi i casi di ammissione di cui sopra - i posti residui ad aspiranti iscritti in ordini o collegi professionali della provincia di Pavia con adeguata anzianità di iscrizione, la cui motivazione e attitudine a mediare siano preventivamente valutate da un dirigente della Camera, coadiuvato da due esperti, di cui almeno uno psicologo;

preso atto della conseguente necessità di elevare la quota di iscrizione per ciascun partecipante, portandola da € 250,00 + IVA a € 300,00 + IVA, importo che comunque agevola gli



Camera di Commercio
Pavia

interessati, rappresentando solo una parziale copertura dei costi vivi di organizzazione del corso sostenuti dalla Camera,

preso atto della necessità di adottare un provvedimento d'urgenza per la definizione di tali requisiti, dati i tempi ristretti per la pubblicazione dell'invito a partecipare al corso,
con l'assistenza del Segretario Generale

d e t e r m i n a

1. di stabilire i seguenti criteri preselettivi per l'accesso al corso per la qualificazione dei mediatori organizzato dalla Camera in conformità alle prescrizioni di cui al D.M. n. 180/2010:

a) iscrizione in un Ordine o Collegio professionale della provincia di Pavia da almeno 6 anni;

b) superamento di un colloquio con un dirigente della Camera, coadiuvato dagli esperti di cui in premessa, per accertare l'attitudine all'attività di mediazione e la motivazione a frequentare il corso programmato dall'Ente;

2. di prevedere che tutti i conciliatori già iscritti nell'elenco attuale di questa Camera possano accedere al corso in questione, senza necessità di preselezione;

3. di fissare in € 300,00 + IVA la quota di iscrizione per ciascun partecipante;

4. di delegare il Dirigente competente per l'individuazione e l'incarico agli esperti, in relazione al colloquio sopraccitato, nonché per tutti gli atti conseguenti;

5. di sottoporre il presente provvedimento a ratifica nel corso della prossima adunanza della Giunta Camerale.

Il Segretario Generale

Alessandro Scaccheri

Il Presidente

Giacomo de Ghislanzoni Cardoli

VISCO CONTABILI
IL PRESIDENTE
X
DATA 25/10/19
ESTIMAZIONE
1/2019